



Via Santa Maria dell'Anima 10 - 00186 Roma - Italia
tel +39.06.6889901 - fax +39.06.6879520
email: protezionecivile.cnappc@archiworld.it

SISMA CENTRO ITALIA 2016

NOTA INFORMATIVA 1

1) Procedure di mobilitazione

Le procedure sono state definite dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile.

Le procedure trovano riferimento nel DPCM 8 luglio 2014 "Istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione".

Le procedure riguardano tutti i tecnici degli Ordini e Collegi coinvolti: Architetti, Ingegneri e Geometri.

I tecnici impiegati non sono volontari ma specialisti qualificati con il compito del rilievo del danno e valutazione della agibilità.

In questa prima fase, la mobilitazione riguarda esclusivamente i soli tecnici abilitati negli appositi corsi promossi dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile di concerto con gli Ordini territoriali sulla base dei Protocolli d'Intesa sottoscritti con i Consigli Nazionali, come specificato nella comunicazione del Dipartimento Nazionale Protezione Civile in data 03.09.2016.

Soprattutto nelle prime settimane la mobilitazione può incontrare situazioni di forte disagio, imprevisti e disfunzioni. Occorre sempre tenere presente che si opera in aree colpite da gravissime calamità con ingentissimi danni, difficoltà operative e logistiche, popolazione colpita da stress, operatori impiegati in funzioni di emergenza e che il ruolo dei tecnici agibilitatori è una piccola ma importante attività, parte di un insieme di funzioni estremamente complesso e articolato in capo alla DI.COMA.C.

Si ricorda che la disponibilità alla mobilitazione è una scelta strettamente personale, che ciascuno deve valutare attentamente e consapevolmente.

- La mobilitazione effettiva inizia martedì 6 settembre 2016.
- I turni di impiego sono della durata di 1 settimana da martedì a martedì. In questa prima fase non sono accettate disponibilità per un numero inferiore di giorni.
- Ogni turno settimanale prevede l'impiego di circa 20 squadre composte da 2 tecnici.
- Le squadre saranno formate settimanalmente, sulla base delle disponibilità dei tecnici, dal responsabile operativo di riferimento del CNAPPC di concerto con i coordinatori regionali e/o provinciali dei "presidi" territoriali.
- I tecnici mobilitati devono presentarsi alle ore 16 della giornata del martedì presso la sede del DI.CO.MAC a Rieti in Viale Eugenio Guarniero Dupré - Largo Claudio Graziosi. Sarà presente all'accogliimento anche il Responsabile operativo Arch. Pasquale Zaffina.
- In quella sede e a quell'ora i responsabili della DI.COMA.C (funzione valutazione danni)

terranno un briefing di aggiornamento, fornendo le necessarie istruzioni operative, procedendo quindi alla registrazione dei tecnici, attivazione copertura assicurativa e assegnazione dell'area operativa dove ci si trasferisce la giornata successiva del mercoledì.

- I tecnici devono presentarsi con fotocopia del documento di identità e, se possibile, una piccola foto cm. 2x2.
- Con la registrazione sarà rilasciato dal Dipartimento il badge di riconoscimento.
- Le schede Aedes devono essere consegnate due volte alla settimana, a metà turno ed alla fine dello stesso presso la sede della DI.COMA.C a Rieti.

2) Disposizioni deontologiche

E' motivo di grave infrazione deontologica durante il periodo di mobilitazione promuovere in alcun modo la propria attività professionale privata. Ogni infrazione verrà prontamente segnalata al competente Consiglio di Disciplina ed il tecnico escluso dagli elenchi operativi.

3) Coordinamento

Il CNAPPC, la rete dei "presidi" territoriali e il sistema ordinistico assicurano collaborazione al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Gli stessi non sono responsabili, in alcun modo, dell'organizzazione del servizio, dei rimborsi, delle coperture assicurative e di tutto ciò che riguarda le attività di gestione operativa della mobilitazione, che dipendono esclusivamente dalla stessa Protezione Civile.

Il Coordinamento è attivo presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Rieti (Piazza Vittorio Emanuele II n°17).

Il Coordinamento opera in piena sinergia con il CNAPPC e svolge i seguenti compiti sussidiari a supporto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile:

- allertamento degli architetti sulla base delle liste;
- formazione degli elenchi degli architetti disponibili e loro organizzazione in squadre e turni operativi;
- servizi di assistenza di segreteria (comunicazioni tra la Protezione Civile e i volontari);
- servizi di assistenza logistica per i tecnici impiegati.

4) Dotazioni dei volontari

I tecnici devono essere:

- automuniti e indipendenti dal punto di vista del trasporto;
- dotati sempre di casco e scarpe antinfortuno, guanti da lavoro, mascherina, macchina fotografica digitale o cellulare con fotocamera.

Si suggerisce di assicurarsi sempre di un adeguato rifornimento di carburante, acqua e alimenti, in quanto nelle zone operative potrebbe non essere possibile disporre di alcun servizio.

5) Accoglienza

Il Coordinamento si è attivato con il DI.CO.MAC per la possibile accoglienza nei campi. L'accoglienza nei campi non è assicurata in quanto già insufficienti e con una disponibilità che può variare di giorno in giorno.

I volontari che provengono da Regioni che hanno in zona loro campi base e che desiderano comunque verificarne la disponibilità, sono pregati, tramite i loro coordinatori regionali e/o provinciali, di mettersi direttamente in contatto con i loro referenti (Dip. Regionale Prot. Civile),

comunicando il periodo operativo e la richiesta di accoglimento oppure segnalandolo al Coordinamento.

I pasti sono assicurati a tutti i volontari che intendono usufruirne, direttamente presso i campi base, secondo quanto condiviso per ora dal DI.CO.MAC.

Diversamente, per l'alloggio, sarà messo a disposizione dei tecnici un elenco delle strutture disponibili sul territorio.

I tecnici potranno prenotarle direttamente.

I tecnici che hanno bisogno di supporto logistico possono contattare la segreteria del Coordinamento, che può procedere alla ricerca e alla prenotazione di una struttura, vicino all'area del bacino sismico.

6) Rimborsi

Sono a carico diretto dei tecnici tutte le spese di trasferta e mantenimento per tutto il periodo della mobilitazione.

La mobilitazione prevede il rimborso delle spese sostenute per vitto e alloggio debitamente documentate per le quali seguiranno ulteriori precisazioni e indicazioni.

A tal fine, i volontari devono conservare tutte le ricevute di spesa per vitto e alloggio.